



Programma La Conserva delle neve
14, 15, 16 settembre 2012



Venerdì 14 settembre

11.30:

Relazioni sui progetti delle installazioni a cura di Hans Hermann Koopmann, Lucio Pettine e Serena Savelli, Michele Giannattasio, Roberta Tucci e Ingrid Scariato. 11.30 – 12.30: Intrecciare l'erba, legare la canna - Laboratorio didattico sulle erbe palustri.

Installazione paesaggistica CAM di Hans Hermann Koopmann

Una città che si staglia nel cielo. Una città abbandonata per mancanza d'acqua. Una Fata Morgana nel deserto, piena di promesse, ma che non esiste. Un buco in una duna: spingendoci vediamo il cielo stellato dell'altro lato del pianeta. Un monito a rispettare le risorse naturali, soprattutto l'acqua, perché il deserto non è il miglior habitat per l'uomo. Solo le piante CAM possono sopravvivere dopo milioni di anni di evoluzione.

Installazione paesaggistica Fibonacci e le cactacee di Lucio Pettine e Serena Savelli

Un'aiuola circolare ospiterà delle cactacee disposte in modo da ricostruire una serie di spirali di Fibonacci che riprodurranno frattalmente la fillotassi della cactacea

Installazione paesaggistica di Michele Giannattasio

Quattro aiuole quadrate ospiteranno una collezione di Aizolaceae, genere di piante crassulacee tappezzanti perenni. La funzione dell'installazione è didattica: a dimostrazione che queste piante sono sia belle che adatte a situazioni estreme come basso tenore idrico, forti sbalzi di temperatura e forti differenze stratigrafiche del terreno.

Installazione paesaggistica Morphée di Roberta Tucci e Ingrid Scariato

Realizzeranno uno specchio d'acqua sopra al quale farfalle iridescenti formeranno una parabola per indicare che la grazia e la poesia risiedono anche tra le spine "feroci" e le "mostruose" volute delle succulente

11.30: "Intrecciare l'erba, legare la canna" - Laboratorio didattico sulle erbe palustri.

Bambini e adulti faranno la conoscenza di materiali e tecniche antichissime grazie all'abilità di Dino e Wally Davanzo che dalle lagune venete arrivano a Roma per esporre le loro creazioni "Stampi e sculture d'erba".

Su una vecchia barca di palude vengono esposti oggetti costruiti con materiali e tecniche immutate da secoli. Dalle erbe palustri con abbinamento del legno, prendono forma anatre, uccelli di palude e altri oggetti tradizionali di uso domestico. L'esposizione è affiancata da un laboratorio permanente dove ognuno può personalmente sperimentare un inedito contatto con materiali e tecniche millenarie.

16.00:

Conferenza "L'Argentina e le sue succulente" di **Elvia Speranza e Moreno Centa**

17.30 – 18.00:

"Giochiamo con fiori e foglie" - Laboratorio floreale per avvicinare i bambini dai 6 ai 12 anni all'arte floreale, all'ikebana e alla natura. A cura dell'Associazione Studio Arti Floreali.

17.30:

Intrecciare l'erba, legare la canna" - Laboratorio didattico sulle erbe palustri.

Bambini e adulti faranno la conoscenza di materiali e tecniche antichissime grazie all'abilità di Dino e Wally Davanzo che dalle lagune venete arrivano a Roma per esporre le loro creazioni "Stampi e sculture d'erba".

Su una vecchia barca di palude vengono esposti oggetti costruiti con materiali e tecniche immutate da secoli. Dalle erbe palustri con abbinamento del legno, prendono forma anatre, uccelli di palude e altri oggetti tradizionali di uso domestico. L'esposizione è affiancata da un laboratorio permanente dove ognuno può personalmente sperimentare un inedito contatto con materiali e tecniche millenarie.

Sabato 15 settembre 2012

11.30:

Presentazione del libro "Per un'Italia possibile" di **Ilaria Borletti Buitoni**

Relatore: **Prof. Carlo Blasi, Direttore dell'Orto Botanico di Roma**

Seguirà un dibattito sulla "Gestione e manutenzione dei Parchi Storici" con la partecipazione della **Dott.ssa Alberta Campitelli, Direttrice della U.O. Ville e Parchi Storici del Comune di Roma.**

11.30: "Intrecciare l'erba, legare la canna" - Laboratorio didattico sulle erbe palustri.

Bambini e adulti faranno la conoscenza di materiali e tecniche antichissime grazie all'abilità di Dino e Wally Davanzo che dalle lagune venete arrivano a Roma per esporre le loro creazioni "Stampi e sculture d'erba".

Su una vecchia barca di palude vengono esposti oggetti costruiti con materiali e tecniche immutate da secoli. Dalle erbe palustri con abbinamento del legno, prendono forma anatre, uccelli di palude e altri oggetti tradizionali di uso domestico. L'esposizione è affiancata da un laboratorio permanente dove ognuno può personalmente sperimentare un inedito contatto con materiali e tecniche millenarie.

12.00 - 12.30:

"Giochiamo con fiori e foglie" - Laboratorio floreale per avvicinare i bambini dai 6 ai 12 anni all'arte floreale, all'ikebana e alla natura. A cura dell'Associazione Studio Arti Floreali.

16.00:

Conferenza "Messico : lo stato del Nuevo Leon" di **Anna Trevisan e Mauro Miglioli**

16.00 - 16.30:

"Giochiamo con fiori e foglie" - Laboratorio floreale per avvicinare i bambini dai 6 ai 12 anni all'arte floreale, all'ikebana e alla natura. A cura dell'Associazione Studio Arti Floreali.

17.30: "Intrecciare l'erba, legare la canna" - Laboratorio didattico sulle erbe palustri.

Bambini e adulti faranno la conoscenza di materiali e tecniche antichissime grazie all'abilità di Dino e Wally Davanzo che dalle lagune venete arrivano a Roma per esporre le loro creazioni "Stampi e sculture d'erba".

Su una vecchia barca di palude vengono esposti oggetti costruiti con materiali e tecniche immutate da secoli. Dalle erbe palustri con abbinamento del legno, prendono forma anatre, uccelli di palude e altri oggetti tradizionali di uso domestico. L'esposizione è affiancata da un laboratorio permanente dove ognuno può personalmente sperimentare un inedito contatto con materiali e tecniche millenarie.

17.30-18.00:

"Giochiamo con fiori e foglie" - Laboratorio floreale per avvicinare i bambini dai 6 ai 12 anni all'arte floreale, all'ikebana e alla natura. A cura dell'Associazione Studio Arti Floreali.

Domenica 16 settembre 2012

11.30:

"Il ruolo delle piante succulente nella biodiversità" di Flavio Tarquini

11.30: "Intrecciare l'erba, legare la canna" - Laboratorio didattico sulle erbe palustri.

Bambini e adulti faranno la conoscenza di materiali e tecniche antichissime grazie all'abilità di Dino e Wally Davanzo che dalle lagune venete arrivano a Roma per esporre le loro creazioni "Stampi e sculture d'erba".

Su una vecchia barca di palude vengono esposti oggetti costruiti con materiali e tecniche immutate da secoli. Dalle erbe palustri con abbinamento del legno, prendono forma anatre, uccelli di palude e altri oggetti tradizionali di uso domestico. L'esposizione è affiancata da un laboratorio permanente dove ognuno può personalmente sperimentare un inedito contatto con materiali e tecniche millenarie.

12.00 - 12.30:

"Giochiamo con fiori e foglie" - Laboratorio floreale per avvicinare i bambini dai 6 ai 12 anni all'arte

floreale, all'ikebana e alla natura. A cura dell'Associazione Studio Arti Floreali.

16.00:

presentazione del libro "Il mio sogno mediterraneo" di S.A.R. **Principe Amedeo di Savoia Aosta**

Relatore: **Alberto Manni**

Successi e insuccessi incontrati da Amedeo d'Aosta nella coltivazione di piante provenienti da ogni angolo del mondo si alternano in questo volume a ricordi di famiglia, annotazioni botaniche e semplici osservazioni scaturite dalla pratica. La collezione del Duca è formata da diverse centinaia di specie, basti pensare che del solo genere Aloe ne sono presenti quasi 100. Oltre a utili consigli per questo tipo di coltivazioni, la seconda parte del libro ci fornisce anche le schede di 35 esemplari notevoli della collezione: nome, famiglia, luogo d'origine, particolarità e fotografia.

16.00-16.30:

"Giochiamo con fiori e foglie" - Laboratorio floreale per avvicinare i bambini dai 6 ai 12 anni all'arte floreale, all'ikebana e alla natura. A cura dell'Associazione Studio Arti Floreali.

17.30:

"Intrecciare l'erba, legare la canna" - Laboratorio didattico sulle erbe palustri.

Bambini e adulti faranno la conoscenza di materiali e tecniche antichissime grazie all'abilità di Dino e Wally Davanzo che dalle lagune venete arrivano a Roma per esporre le loro creazioni "Stampi e sculture d'erba".

Su una vecchia barca di palude vengono esposti oggetti costruiti con materiali e tecniche immutate da secoli. Dalle erbe palustri con abbinamento del legno, prendono forma anatre, uccelli di palude e altri oggetti tradizionali di uso domestico. L'esposizione è affiancata da un laboratorio permanente dove ognuno può personalmente sperimentare un inedito contatto con materiali e tecniche millenarie.

Inoltre

l'A.I.A.S. (Associazione Italiana Amatori delle Piante Succulente nata nel 1979) realizzerà, all'interno dell'area espositiva, 6 aiuole tematiche con esemplari forniti dai Soci, per visualizzare un panorama completo di queste piante che colonizzano l'intero nostro Pianeta.

I temi delle aiuole tematiche saranno:

- **le succulente italiane** (l'Italia è patria di generi molto diffusi come sedum, sempervivum, ma anche di inconsueti come la quasi africana **Caralluma europaea**, da Lampedusa);
- **le succulente americane** (forse quelle più legate all'immaginario, le cactaceae di grossa taglia come i "saguari" dell'Arizona e dei film western, ma anche i brasiliani **Melocactus**);
- **le succulente africane** (le **Euphorbiae**, con le loro diverse forme e dimensioni, o le **Aloe**, così presenti nelle culture antiche e nella nostra vita moderna);
- **le succulente di montagna** (pochi sanno che esistono specie succulente come certe **Opuntie** oppure **Agavi** particolarmente resistenti a temperature molto basse, fino a -20 °C);
- **le succulente di foresta** (difficile immaginare specie succulente che trascorrono la loro vita nelle foreste, quindi sempre all'ombra, sempre bagnate come **Hoya, Dischidia, Epiphyllum**);
- **le succulente a rischio estinzione** (proprio perché si tratta di piante capaci di vivere in condizioni sfavorevoli, colonizzano siti relativamente poco estesi e sono vittime dell'antropizzazione : per questo sono le specie vegetali più presenti tra quelle inserite nelle liste rosse delle piante con un futuro incerto, stilate dagli organismi internazionali che monitorizzano lo stato delle specie come la CITES).

Infine **una postazione AIAS offrirà al pubblico lezioni pratiche di coltivazione** su semine, rinvasi e innesti con i seguenti orari giornalieri: 10,00 – 11,00 – 12,00 e 15,00 – 16,00 – 17,00; sarà presente anche una postazione di **Pronto Soccorso Piante Grasse a cui i visitatori si possono rivolgere per problematiche relative alla coltivazione.**